

3 agosto 2004 0:00

## **DPEF: ADDIO ALLA RIDUZIONE DELLE TASSE**

Roma, 3 Agosto 2004. Una manovra di 40 miliardi di euro in due anni senza toccare scuola, sanità, sicurezza e servizi sociali. E' quanto prevede il Documento di programmazione economico-finanziaria del Governo. Il ministro dell'Economia, Domenico Siniscalco, ha dichiarato che la manovra prevista sarà "imponente, necessaria, fattibile ma non indolore", il che è un modo levantino per dire che il cittadino dovrà attendersi una stangata. Come si fa, infatti, a recuperare 40 miliardi se non si incide sui settori a maggior spesa? Che cosa rimane? I contratti del pubblico impiego? Una tassa patrimoniale? Come si fa a diminuire le tasse per il contribuente se le casse dell'Erario sono in sostanza vuote? Nei secoli molti sono stati coloro che hanno tentato la quadratura del cerchio ma nessuno c'è riuscito. Vero è che questo è il Paese dei santi e che i miracoli sono sempre attesi, ma l'evento soprannaturale ci appare di difficile compimento, soprattutto con un ministro dell'Economia che va bene a Governo e opposizione. Insomma i contribuenti potranno dire addio alla riduzione delle tasse, almeno così come era stata promessa.

Primo Mastrantoni, segretario Aduc